

SETTORE N. <u>01</u> Repertorio n° <u>12</u> Data <u>15/12/2017</u>		PROPOSTA N. _____ DATA _____
---	---	-------------------------------------

COMUNE DI PARTINICO

LIBERO CONSORZIO DI PALERMO

ORIGINALE

IMMEDIATA ESECUZIONE

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° <u>113</u> del Registro Data <u>28.12.2017</u>	OGGETTO	Approvazione Piano delle assunzioni 2017, piano triennale dei fabbisogni di personale 2017-2019 e conferma dotazione organica.
<u>Parte riservata alla Ragioneria</u> Bilancio _____ - ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Capitolo _____		NOTE

L'anno duemila Accepere il giorno ventotto del mese di Dicembre alle ore 13,30 nella sala delle adunanze del Comune, il Commissario Straordinario del Comune di Partinico, Ing. Maurizio Agnese, nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 554/gab del 31 maggio 2017, con l'assistenza del Segretario Generale D.ssa Antonella Spataro, ha adottato la seguente deliberazione:

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 30.04.1991, n. 10 propone l'adozione della seguente Deliberazione di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza, avente per oggetto: "Approvazione Piano delle assunzioni 2017, piano triennale dei fabbisogni di personale 2017-2019 e conferma dotazione organica"

Premesso:

- ✓ **che** il D. Lgs n.75 del 25 maggio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 130 del 07.06.2017, in vigore dal 22.6.2017, dispone modifiche al D.Lgs 165/2001 e, in particolare,
 - all'art. 6 ora denominato "*Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale*",
 - all'art. 35 "*Reclutamento del personale*",
 - all'articolo 36 ora denominato "*Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile*";
- ✓ **che** il testo modificato dell'art. 6 del richiamato D.Lgs 165/01 prevede, in luogo della "*programmazione triennale*" il "*piano triennale*" dei fabbisogni di personale, mentre la dotazione organica non viene più "*rideterminata*", ma la sua consistenza deve essere "*indicata*" dall'amministrazione ed eventualmente "*rimodulata*" in base ai fabbisogni. In sintesi, quindi, la predisposizione degli strumenti di programmazione del fabbisogno di personale non si discosta da quanto previsto dalla precedente formulazione dell'art. 6 del D.Lgs 165/2001;
- ✓ **che**, all'art. 22 del medesimo D.Lgs 75/2017 si prevede, nelle more dell'emanazione delle linee di indirizzo previste all'art. 6-ter, un periodo transitorio finalizzato a garantire la continuità dell'azione amministrativa;
- ✓ **che** l'obbligo di programmazione in materia di fabbisogni di personale è sancito dagli articoli 2, 4, 5 e, in particolare, dall'art. 6 e successivi del D.Lgs. 165/2001 nella nuova versione modificata dal D.Lgs 75/2017;
- ✓ **che**, per quanto riguarda le disposizioni di coordinamento tra la previgente disciplina ed il nuovo testo dell'art. 6 e seguenti del D.Lgs 165/2001, l'art. 22 del D.Lgs. n. 75/2017 dispone le seguenti norme transitorie: Le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'articolo 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, come introdotte dall'articolo 4, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo.

Tenuto conto che:

- ✓ l'art. 33 del T.U.P.I. (D.Lgs.165/2001), come modificato dall'art. 16 della legge di stabilità 2012, prevede l'obbligo di effettuare una ricognizione annuale dei casi di soprannumero ed eccedenze di personale;

- ✓ l'art. 39, comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono ad adottare il piano triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 68/99 e che il comma 19 prevede, per gli enti locali, l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;
- ✓ l'art. 35, c. 1 del Decreto Legislativo 165/2001 dispone che le assunzioni nelle pubbliche amministrazioni avvengono tramite procedure selettive che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno;
- ✓ la legge 12 marzo 1999, n. 68 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" prevede l'obbligo per i datori di lavoro di assunzione di soggetti disabili in proporzione all'organico complessivo;
- ✓ l'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001 dispone che, a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- ✓ gli artt. 88 e 89 comma 5 del D.Lgs 267/2000 stabiliscono che gli Enti Locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi e dei compiti loro attribuiti, mentre l'art. 91 del medesimo Decreto prevede che "gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti all'approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";
- ✓ ai sensi del D.Lgs 23.6.2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e del relativo Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, il contenuto minimo della Sezione Operativa del DUP (**Documento Unico di programmazione degli Enti Locali**), è costituito, tra l'altro, dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;

Ritenuto necessario, nelle more dell'emanazione delle linee di indirizzo previste dall'art. 6 ter del D.Lgs 165/2001, come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs 75/2017, provvedere all'adozione dei seguenti strumenti di programmazione, il cui contenuto risulta in linea con il quadro normativo previgente e con quello di nuova emanazione:

- a) piano delle assunzioni 2017;
- b) piano triennale dei fabbisogni di personale 2017-2019;

c) rimodulazione della dotazione organica;

Dato atto che per poter effettuare nuove assunzioni occorre assicurare il rispetto dei seguenti vincoli:

- ✓ avere rispettato le disposizioni in merito al saldo di finanza pubblica ai sensi dei commi 719 e 723 dell'art. 1 della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016);
- ✓ avere rispettato le norme sul contenimento della spesa di personale in termini assoluti (art. 1 c. 557 legge 296/2006 e ss.mm.ii.). Il D. L. 24 giugno 2016 n. 113 ha definitivamente abrogato l'art. 1 c. 557 lettera a) relativo al vincolo dell'incidenza percentuale delle spese del personale rispetto alle spese correnti, che pertanto non è più vigente;
- ✓ avere effettuato la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, mediante il piano annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 6 D.Lgs 165/2001 e art. 91 del TUEL);
- ✓ avere effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33 D.Lgs 165/2001);
- ✓ avere approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 58 D.Lgs. 198/2006);
- ✓ avere limitato eventuali assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 25% delle cessazioni dell'anno precedente, destinando le stesse prioritariamente alla ricollocazione del personale degli Enti di area vasta, fatte salve le deroghe contenute nell'art. 1 c. 424 della L. 190/2014;
- ✓ avere limitato eventuali assunzioni a termine nel limite della spesa sostenuta al medesimo titolo nell'anno 2009;
- ✓ avere attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27 del D.L. 66/2014);
- ✓ aver approvato il bilancio di previsione 2017 ed il conto consuntivo 2016, nonché aver trasmesso i dati sui propri conti consolidati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche nei 30 giorni successivi all'approvazione dei documenti contabili (D.L. 113/2016)

Considerato a tale proposito:

- ✓ **che** con deliberazione n. 23/2016/PRSP, adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione siciliana, sono state rilevate criticità, non sanate, al rendiconto 2013, che hanno portato allo sfioramento del Patto di Stabilità per il 2013;
- ✓ **che** il comma 28 dell'art. 31 della Legge n. 183/2011 prevede che, nel caso in cui l'accertamento della violazione del Patto di Stabilità sia postuma, ossia effettuata in sede di controllo finanziario ex art. 148 bis del TUEL successivamente all'anno seguente a quello a cui la violazione si riferisce, le sanzioni previste per l'inosservanza del Patto si applichino nell'anno successivo a quello in cui è accertato il mancato rispetto dello stesso;
- ✓ **che** le sanzioni del mancato rispetto del Patto di stabilità relativo all'anno 2013, notificato all'Ente nell'anno 2016, pertanto, si applicano nell'anno 2017;

- ✓ **che** tale sanzione è assorbente rispetto a tutti gli altri vincoli sopra elencati di natura finanziaria e, pertanto, per l'anno 2017 non possono essere effettuate assunzioni di personale con qualsiasi tipologia di contratto di lavoro;

Considerato:

- ✓ **che** le nuove regole di determinazione dei fabbisogni, da un lato, e di selezione del personale da assumere, dall'altro, costituiscono il tema prioritario di analisi, data l'esigenza di riassetto - nelle more della stipulazione dei nuovi CCNL - gli organici e i correlati piani occupazionali, nella concomitante emergenza di governare adeguatamente le scarse opportunità occupazionali con gli ennesimi delicati processi di stabilizzazione del personale precario nel triennio 2018-2020;
- ✓ **che** le diversificate forme di detta stabilizzazione, previste dal Decreto Legislativo n. 75/2017, e la facoltà, pure introdotta, di destinare una quota del *turn over* a processi di "verticalizzazione" interna di personale già in ruolo, producono l'urgente necessità di interpretare tale regime speciale e transitorio, nonché di valutarne ogni possibile opportunità attuativa, nell'ottica della ridefinizione degli organici a regime;
- ✓ **che** il piano triennale delle assunzioni ha natura prettamente programmatica e, pertanto, possono essere avviate, già con l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2017, le procedure concorsuali per la copertura dei posti necessari al corretto ed efficiente funzionamento degli uffici comunali;
- ✓ **che**, concluso l'iter concorsuale, l'eventuale assunzione sarà, comunque, subordinata al rispetto di tutti i vincoli previsti dalla normativa nel tempo vigente;

Preso atto:

- ✓ **che** con nota prot. n. 12094 del 04.08.2017 è stata trasmessa, nell'ambito delle vigenti relazioni sindacali, la proposta in oggetto ai soggetti sindacali i quali hanno chiesto l'attivazione del tavolo di concertazione;
- ✓ dei verbali delle sedute di concertazione del 13.09.2017, del 21.09.2017 e del 03.10.2017, depositate agli atti d'ufficio, dai quali emerge la proposta dei soggetti sindacali di modificare quella dell'A.C.;
- ✓ del parere contrario espresso dalla CISL, riportato nel verbale del 03.10.2017, in quanto viene asserito che la proposta di delibera non è corretta nella quantificazione delle quote da destinare alle assunzioni che, pertanto, risultano insufficienti e non coerenti con la normativa vigente;
- ✓ **che** la parte pubblica ha chiesto alla CISL di dettagliare gli eventuali errori di calcolo nelle risorse assunzionali e le normative violate affinché possa valutare ed eventualmente correggere in autotela la proposta di delibera oggetto di concertazione;
- ✓ **che** entro la data stabilita per la trasmissione da parte della CISL di quanto richiesto, nulla è pervenuto e, pertanto, l'A.C. può adottare la deliberazione *de qua*;

Valutate positivamente le modifiche proposte dai soggetti sindacali alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;

Visti:

- ✓ la deliberazione Commissariale con i poteri della Giunta Comunale n. 16 del 28.07.2017, esecutiva nelle forme di legge, con la quale è stata effettuata la ricognizione del personale ai sensi dell'art. 33 del TUPI;
- ✓ la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 10.03.2016 con la quale è stato approvato il vigente Piano triennale di azioni positive per il triennio 2016 – 2018;

Preso atto:

- ✓ **che** con nota prot. n. 15670 del 12.10.2017, la proposta di deliberazione avente ad oggetto *“Approvazione Piano delle assunzioni 2017, piano triennale dei fabbisogni di personale 2017-2019 e conferma dotazione organica”*, con le modifiche apportate a seguito della concertazione sindacale, è stata trasmessa all'Organo di revisione dell'Ente affinché, in ossequio all'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001, possa esprimere il necessario parere in merito;
- ✓ **che** con nota assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 19477 del 13.12.2017, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime il seguente parere in merito alla proposta di deliberazione: *“favorevole limitatamente alla conferma della dotazione organica del personale fermo restando che nessuna assunzione potrà avvenire fino a che non saranno approvati i documenti finanziari (...) Rendiconto 2016, Bilancio Consolidato 2016 e Bilancio di Previsione 2017/2019”*;
- ✓ **che**, inoltre, il Collegio ricorda *“.... gli Locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconto (rendiconto e bilancio consolidato) la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto”*;

Per quanto espresso in premessa

Propone al Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale di

DELIBERARE

1. **Di prendere atto che**, ai sensi del comma 28 dell'art. 31 della Legge n. 183/2011, le sanzioni del mancato rispetto del Patto di stabilità relativo all'anno 2013, notificato all'Ente nell'anno 2016, si applicano nell'anno 2017 e che tale sanzione è assorbente rispetto a tutti gli altri elencati vincoli di natura finanziaria e, pertanto, per l'anno 2017 non possono essere effettuate assunzioni di personale con qualsiasi tipologia di contratto di lavoro.

2. **Di approvare** il piano triennale del fabbisogno del personale 2017-2018 come meglio riportato nel prospetto allegato al presente atto che ne fa parte integrante e sostanziale (**Prospetto - relazione – ALL. A**).
3. **Di prendere atto che** il piano triennale delle assunzioni ha natura prettamente programmatoria e, pertanto, possono essere avviate, già con l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2017, le procedure concorsuali per la copertura dei posti, come sopra individuati, necessari al corretto ed efficiente funzionamento degli uffici comunali.
4. **Di prendere atto che** l'Ente ha comunque la possibilità di modificare, in qualsiasi momento, la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata con il presente atto, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali, che in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative, nel sempre dovuto rispetto dei limiti di spesa del personale.
5. **Di prendere atto che** con la Circolare n. 3 del 23 novembre u.s., il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, Maria Anna Madia, ha emanato gli indirizzi operativi sull'applicazione della disciplina contenuta nel Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato e che questa Amministrazione Commissariale è disponibile ad avviare le attività di programmazione e di attuazione di tutte le forme di stabilizzazione con le nuove procedure previste dall'art. 20 del D. Lgs. 75/2017, tenendo conto dei limiti derivanti dalle risorse finanziarie a disposizione, delle figure professionali necessarie a coprire la vacanza in pianta organica nonché di tutti i vincoli previsti dalla normativa nel tempo vigente e dalle prescrizioni del Collegio dei Revisori dell'Ente, come indicate nella nota prot. n. 19477 del 13.12.2017 che si allega al presente provvedimento (**ALL. B**).
6. **Di prendere atto che** la programmazione, che con il presente provvedimento si approva, non avrà seguito qualora dovessero venire meno i presupposti assunzionali citati nell'atto.
7. **Di prendere atto che**, alla luce del predetto piano, la vigente dotazione organica non necessita di essere rimodulata e, pertanto, si conferma nella sua attuale consistenza:

	POSTI COPERTI	POSTI VUOTI	TOTALE POSTI PREVISTI IN P.O.
PROFILI IN D3	4	6	10
PROFILI IN D1	7	15	22
PROFILI IN C	43	31	74
PROFILI IN B3	15	13	28
PROFILI IN B1	18	13	31
PROFILI IN A	22	13	35
	109	91	200

8. **Di prendere atto che**, nell'ambito delle vigenti relazioni sindacali, la presente proposta è stata oggetto di concertazione con i soggetti sindacali e, come si evince dai verbali depositati agli atti d'ufficio, le loro proposte e suggerimenti sono stati accolti favorevolmente.
9. **Di munire** il presente atto della clausola di "*immediata esecutività*" stante che detto piano rientra nel DUP (**Documento Unico di programmazione degli Enti Locali**).

Il Responsabile del Procedimento

D.ssa Maria Pia Motisi



Anno 2017

Nessuna assunzione per quanto specificato nella deliberazione

.....

Anno 2018

Preliminarmente si rappresenta che la capacità assunzionale cambia di anno ad anno e si determina nel seguente modo:

Capacità assunzionale di competenza

+

capacità assunzionale residua pari al resto di capacità assunzionale non utilizzata nel triennio precedente (art. 3 del D.L. 90/2014 e, tra le altre, deliberazione n. 28/2015 Corte dei Conti – Sezione Autonomie).

Ciò detto, le risorse assunzionali disponibili per le assunzioni nell'anno 2018 ammontano a € **179.040,30** come meglio di seguito riportato:

tab. a)

		quota assunzionale
Spesa personale cessato 2014	Quota assunzionale 2015	74.408,50
Spesa personale cessato 2015	Quota assunzionale 2016	9.304,10
Spesa personale cessato 2016	Quota assunzionale 2017	21.724,44
Spesa personale cessato 2017	Quota assunzionale 2018	73.603,26
		179.040,30

Dovendo ripartire tali risorse al 50% (€ **89.520,15**) tra assunzioni dall'esterno e procedure interne (stabilizzazioni e/o progressioni verticali), nell'anno 2018, si potrebbero utilizzare gli spazi assunzionali come segue:

- a. Assunzioni dall'esterno per la copertura dei posti non ricopribili né con le stabilizzazioni per assenza di personale avente i requisiti, né con personale di ruolo con procedure di verticalizzazioni per assenza di personale di ruolo nella categoria immediatamente inferiore con il titolo di studio necessario. Quindi:

tab. b)

Anno 2018	Quota assunzionale assorbita
Comandante della Polizia Municipale (D3)	26.989,12
Ragioniere Generale (D3)	26.989,12
Specialista in attività educative e sociali (D1)	23.553,40
TOTALE (51,01%)	77.531,64

b. Il 50% della quota assunzionale da poter riservare alle procedure c.d. interne si utilizzano come segue:

tab. c)

STABILIZZAZIONI n. 1 per categoria (n. 5 compresi vigili urbani) tranne stabilizzazione in D	50.898,95
n. 1 progressioni da C a D	23.553,40
TOTALE (48,99%)	74.452,36
costo complessivo che assorbe la quota assunzionale utilizzabile nel 2018	151.984,00

E, in particolare, la quota assunzionale assorbita da quanto indicato nella precedente tab. c), relativa al 50% delle risorse da dedicare nell'anno 2018 alle procedure "interne", è la seguente:

tab. d)

STABILIZZAZIONE A 18 ORE		
A	9.031,46	
B1	9.576,75	
B3	10.110,40	
C	10.812,47	
C Ag. di P.M.	11.367,88	
COSTO STABILIZZAZIONE		50.898,95
PROGRESSIONE VERTICALE		
N. 1 Categoria da C a D		23.553,40
TOTALE		74.452,35

Tali risorse assorbono le quote assunzionali come segue e rimane un residuo di quota assunzionale di € 27.056,30 da poter utilizzare nel triennio successivo:

tab. e)

quota assunzionale assorbita con assunzioni 2018	quota assunzionale disponibile per anni successivi
74.408,50	0,00
9.304,10	0,00
21.724,44	0,00
46.546,95	27.056,30
151.984,00	27.056,30

Anno 2019

Al residuo della quota assunzionale di € 27.056,30, come sopra descritto, si aggiungono per il 2019 € **46.096,48**, relativamente alle cessazioni intervenute o programmate nell'anno 2018 e, pertanto, avremo:

tab. f)

Residuo quota assunzionale dopo assunzioni anno 2018	27.056,30
Quota assunzionale per l'anno 2019	46.096,48
totale	73.152,79

La quota assunzionale ammonta a € **73.152,79**, comprensiva dei resti assunzionali del periodo precedente. La ripartizione al 50% porta alla seguente proposta:

Anno 2019	Quota assunzionale assorbita
Avvocato (D3) – assunzione esterna	26.989,12
n. 2 stabilizzazioni in categoria C	21.624,93

Giova evidenziare che la quota assunzionale assorbita per la stabilizzazione a 18 ore del personale precario è la seguente:

tab. g)

STABILIZZAZIONE A 18 ORE	
A	9.031,46
B1	9.576,75
B3	10.110,40
C	10.812,47
C Ag. di P.M.	11.367,88
D1	11.776,70

Mentre la progressione verticale vale come un'assunzione vera e propria; dunque consuma integralmente per il valore iniziale della categoria lo spazio assunzionale e non solo per la differenza tra categoria di appartenenza e categoria di destinazione. Tale differenza rileva solo ai fini della quantificazione del tetto della spesa del personale. Bisogna, infatti, fare la distinzione tra il tetto della spesa del personale, con lo spazio assunzionale. Il primo viene inciso da una progressione verticale solo per l'eventuale differenziale della spesa tra la collocazione del dipendente nella categoria superiore rispetto a quella inferiore (lo stesso vale per la quantificazione delle risorse del fondo per la contrattazione decentrata).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto;
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. 30/2000)
Esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Responsabile del Settore
D.ssa Maria Pia Motisi



IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto;
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. 30/2000)
Esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Responsabile del Settore
Dott. Giuseppe Misuraca



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Assunti i poteri della Giunta Municipale

Vista la superiore proposta di Deliberazione, corredata dai relativi pareri previsti dalla vigente normativa;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di deliberazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Assunti i poteri della Giunta Municipale

DELIBERA

Dichiarare la presente Immediatamente Esecutiva.

ALL. B.

collo protocollo

Per conto di: studiomotisi@pec.it [posta-certificata@pec.aruba.it]
mercoledì 6 dicembre 2017 19.12
Comune di Partinico - Protocollo
to: POSTA CERTIFICATA: Trasmissione richiesta integrazione e parere su fabbisogno del personale
ati: daticert.xml; postacert.eml (1,79 MB)
to da: posta-certificata@pec.aruba.it

messaggio di posta certificata

Il giorno 06/12/2017 alle ore 19:11:39 (+0100) il messaggio "Trasmissione richiesta integrazione e parere su fabbisogno del personale" è stato inviato da studiomotisi@pec.it" e allegato a: collo@pec.comune.partinico.pa.it. Il messaggio originale è incluso in allegato. L'identificativo messaggio: opec286.20171206191139.14214.04.1.62@pec.aruba.it

COMUNE DI PARTINICO
UFFICIO PROTOCOLLO
13 DIC 2017
19677

PARTINICO
17 DIC 2017
19.12.17

Stefano M. Pire
Rob. 31
Cammionaro

Comune di Partinico

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Partinico 06 Dicembre 2017

Rif. "Approvazione della programmazione del fabbisogno del personale 2017/2019 e del piano annuale assunzioni 2017 – conferma dotazione organica"

Con la proposta in oggetto il Responsabile del Settore Risorse Umane propone alla Giunta Municipale di deliberare in merito al programma triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 ed al piano annuale delle assunzioni per l'anno 2017.

In merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, il Collegio dei Revisori

- **Visto** l'art. 19, comma 8 della L. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449/2007 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.
- **Rilevato** che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'ente;
- **Viste** le disposizioni contenute del Decreto Legge n. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge 133/2008;
- **Visto** l'art. 91 del D. Lgs. N. 267/2000, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzato alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

- Visto l'art. 39 della Legge 27.12.1997 n. 449 il quale stabilisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale;
- Visto che ai sensi dell'art. 1, commi 557 e segg., della legge finanziaria 27/12/2006 n. 296 gli Enti Locali soggetti al rispetto del patto di stabilità devono assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale;
- Considerato che, dall'analisi della proposta di delibera, si evince che la vigente dotazione organica non necessita di essere rimodulata e pertanto si conferma nella sua attuale consistenza come da seguente prospetto:

Profilo	Posti coperti	Posti vuoti	Totale Posti in P. O.
D3	4	6	10
D1	7	15	22
C	43	31	74
B3	16	12	28
B1	20	11	31
A	23	12	35

- Considerato che con Deliberazione n. 23/2016/PRSP adottata dalla Sezione di controllo della Corte dei Conti della Regione Sicilia sono state rilevate criticità non sanata che hanno condotto al mancato rispetto del Patto di stabilità per l'anno 2016 e che conseguentemente, ai sensi dell'art. 31 della Legge 183/2011, l'accertamento postumo della violazione del Patto di stabilità comporta l'applicazione delle sanzioni nell'anno seguente a quello in cui è stato accertato;
- Considerato che la Deliberazione della Sezione di controllo della >Corte dei >C>onti della Regione Sicilia è stato notificato nell'anno 2016 e pertanto le sanzioni da essa conseguenti si applicano nell'anno 2017;
- Considerato che il mancato rispetto del Patto di stabilità comporta il divieto assoluto di nuove assunzioni di personale con qualsiasi tipologia di contratto di lavoro
- Vista la deliberazione commissariale con i poteri di Giunta Municipale n. 16 del 28/07/2017 con la quale è stata effettuata la ricognizione di personale.
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 10/03/2016 con la quale è stato approvato il Vigente Piano triennale di azioni positive per il trienni 2016/2018;

- Vista la necessità di parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 19 – comma 8 – della legge 448/2001;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dalla Responsabile del Settore Affari Generali e del Personale;
- Considerato che alla data odierna non è stato approvato il Rendiconto 2016, il Bilancio Consolidato 2016 e il Bilancio di Previsione 2017/2019

esprime all'unanimità dei presenti

parere favorevole limitatamente alla conferma della dotazione organica del personale fermo restando che nessuna assunzione potrà avvenire fino a che non saranno approvati i documenti finanziari sopra indicati e cioè il Rendiconto 2016, il Bilancio Consolidato 2016 e il Bilancio di Previsione 2017/2019

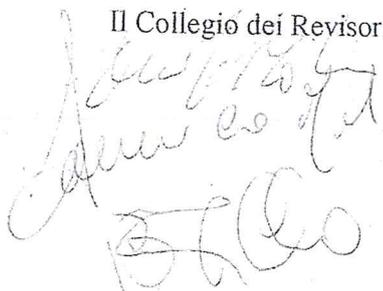
raccomanda

che, nella ridefinizione e attuazione della programmazione, venga effettuata una costante attività di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione di opportuni correttivi richiesti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio, nel rispetto di una logica programmatica volta al rispetto delle citate disposizioni che postulano l'adozione di politiche del personale coerenti con l'obiettivo di riduzione del costo del personale

ricorda

inoltre che l'art. 9, comma 1-*quinquies*, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160 dispone che "in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, **gli Enti territoriali, ferma restando per gli Enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti (rendiconto e bilancio consolidato) la procedura prevista dall'art. 141 del Testo Unico di cui al d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto.**

Il Collegio dei Revisori



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Maurizio Agnese



IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Antonella Spataro



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio _____

Il Messo Comunale _____

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

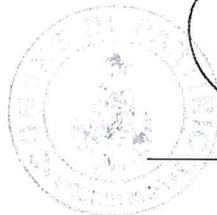
- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91);

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art.12, Comma 2, L.R. n°44/91);

Dal Municipio _____

28-12-2017



IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro

